



ALTO ADIGE

venerdì 09.10.2020

Il sindaco di Ora: «In giunta 2 assessori italiani e 2 donne»

Le trattative. Feichter: «Gli italiani rappresentano il 30% dei residenti: devono avere due posti»
La Volkspartei è delusa dalla proposta mentre Tava rischia di restare fuori dall'esecutivo

MASSIMILIANO BONA

ORA. «Nella nuova giunta vorrei riuscire a inserire almeno due assessori italiani, visto che in paese i residenti di questa madrelingua sono il 30 per cento, ma anche due donne»: a parlare è il sindaco di Ora Martin Feichter, che sa bene che non riuscirà ad accontentare tutti. Non sarà ripetuta la coalizione a quattro fortemente voluta dal suo predecessore Roland Pichler. «L'intenzione - prosegue il primo cittadino - è quella di varare una giunta a sei. Scendere a cinque, in questo momento, vorrebbe dire rinunciare a una donna. E non vorrei».

Intesa raggiunta (per adesso) solo con Insieme-Miteinander. L'alleato su cui ha deciso di puntare con decisione Feichter è «Insieme-Miteinander» del vicesindaco Stefano Sgarbossa. Oltre a lui, sulla carta, sembra destinata a entrare nell'esecutivo anche Claudia Yepes. Si tratterebbe di una new entry con Claudio Mutinelli destinato a fare ancora il capogruppo.

Un solo assessorato alla Svp. La prima proposta prevede un solo assessorato alla Volkspartei, che - visti i consensi ottenuti - non è propriamente soddisfatta. Lo si evince dalle parole del consigliere Andreas Gschleier, che è stato tra i più attivi anche nella formazione della lista. «Non pretendiamo certo di scrivere noi l'accordo -



• Il nuovo sindaco di Ora Martin Feichter

LE CIFRE

555

voti

- Martin Feichter della Bürgerliste è stato eletto per sole tre preferenze di vantaggio sul candidato indipendente della Volkspartei Stefano Decarli

commenta Gschleier - ma alla luce dei risultati ottenuti sarebbe corretto prevedere due assessori per noi, due per il gruppo italiano con il posto da vicesindaco e due per la Bürgerliste, che può contare in ogni caso sull'apporto del sindaco e stabilisce l'agenda politica da affrontare». La Svp, tra l'altro, ha tra gli eletti un consigliere mistilingue che si è dichiarato italiano

(Marcello Cembran).

La delusione di «Noi per Ora». La lista «Noi per Ora» dell'assessore uscente Luigi Tava, con questo quadro, rischia di rimanere tagliata fuori. La civica di centrosinistra, tra l'altro, ha fallito il terzo seggio solamente per 14 voti bissando il risultato ottenuto nel 2015 col Pd.